



COMUNE DI JESI
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
AREA SERVIZI TECNICI
SERVIZIO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTORECUPERO, SU UN IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI JESI.

1. Premessa

Il Comune di Jesi, come indicato nella Delibera del Consiglio Comunale n.92 del 19.06.2014, mette a disposizione un immobile di proprietà comunale su cui avviare un programma di edilizia residenziale mediante la metodologia dell'autorecupero associato e assistito. Un processo che, prevedendo il coinvolgimento dei futuri assegnatari degli alloggi nella realizzazione delle proprie abitazioni, consente la riduzione del costo finale della casa e favorisce lo sviluppo di relazioni solidali tra i cittadini.

Tale proposta giunge al termine di una ricognizione condotta dal Settore Patrimonio e dalla Pianificazione Urbanistica del Comune di Jesi, che hanno individuato l'immobile potenzialmente utilizzabile per una prima esperienza di autorecupero.

Il bene sotto elencato, pertanto, è stato inserito nel piano delle alienazioni ed ha destinazione urbanistica compatibile con gli interventi a carattere residenziale che si andranno a realizzare.

L'immobile, di proprietà del Comune di Jesi, oggetto di cessione/assegnazione in diritto di superficie o in proprietà destinato al progetto di autorecupero è individuato come segue:

- porzione del Complesso San Martino distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Jesi al Foglio 68 con i mappali n. 102 sub 1/parte, sub 2/parte, sub 7 e sub 8.

Il presente bando ha lo scopo di raccogliere le domande per la partecipazione al progetto, alle condizioni di seguito esposte. Le domande, pervenute entro il termine di scadenza del presente avviso, verranno inserite in un apposito ordinamento. La selezione definitiva dei beneficiari del presente progetto avverrà successivamente tramite la selezione che verrà condotta dal Soggetto Gestore del programma individuato dal Comune di JESI mediante procedura di evidenza pubblica. I criteri di selezione, per la formazione delle graduatorie definitive degli aventi diritto, approvati tra l'altro con Deliberazione di Giunta Comunale n.234 del 30.07.14, sono esplicitati di seguito.

2. Descrizione del progetto

2.1. Per "autorecupero associato e assistito" si intende il processo di ripristino di parte del complesso San Martino da destinare ad uso abitativo attraverso l'apporto di lavoro manuale dei futuri proprietari che, a tal fine, si assoceranno in cooperativa edilizia e che, adeguatamente formati, accompagnati e guidati dal Soggetto Gestore durante tutto il percorso di realizzazione delle opere, garantiranno la disponibilità di un monte ore di lavoro all'interno del cantiere diretto da personale qualificato, nonché una quota finanziaria necessaria alla copertura dei costi dell'intervento.

I futuri abitanti, associati in cooperativa edilizia, realizzano insieme al Soggetto Gestore le opere apportando un monte ore di lavoro volontario in cantiere.

Le attività di autorecupero non prevedono necessariamente la conoscenza da parte dei cittadini

partecipanti di specifiche competenze tecniche e/o professionali in campo edile.

Gli aspiranti assegnatari, associati in cooperativa, lavoreranno nei cantieri nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (D. Lgs 81/08), con la dotazione dei dispositivi di protezione individuale e delle opportune coperture INAIL, e saranno costantemente affiancati da personale qualificato del Soggetto Gestore che, in solido con la cooperativa edilizia degli autorecuperatori, curerà l'esecuzione dei lavori nel totale rispetto della normativa, dei costi e dei tempi di realizzazione dichiarati.

Ogni nucleo familiare selezionato dovrà garantire un monte ore complessivo di lavoro in cantiere non inferiore a n. 700 ore/famiglia su base annua, da effettuarsi con contributo settimanale nel tempo libero extralavorativo (giorni liberi, turni di mezza giornata, ferie, sabato) entro il periodo di durata del cantiere stimato presubilmente in diciotto mesi.

La presenza lavorativa nel cantiere è obbligatoria e viene organizzata dalla direzione del cantiere medesimo.

Al termine del percorso di selezione i beneficiari del programma dovranno costituirsi in una cooperativa per la realizzazione delle opere.

L'immobile, destinato all'intervento di autorecupero, sarà ceduto dal Comune di Jesi:

- o in diritto di superficie per la durata di novantanove anni alla cooperativa costituita prima dell'avvio del cantiere. In tal caso il corrispettivo stabilito, che la cooperativa costituita dai beneficiari del programma dovrà versare al Comune di Jesi per la cessione dell'immobile nello stato di fatto attuale, ammonta ad € 976.872,00.

- o in proprietà. In tal caso il corrispettivo stabilito che la cooperativa costituita dai beneficiari del programma dovrà versare al Comune di Jesi per la cessione dell'immobile nello stato di fatto attuale, ammonta ad € 1.069.681,00.

A lavori ultimati, la cooperativa trasferirà il diritto di superficie o la proprietà delle abitazioni ai singoli proprietari e, successivamente, potrà sciogliersi avendo raggiunto il proprio scopo. Il socio assegnatario è tenuto a conservare la proprietà dell'alloggio e ad utilizzarlo come prima abitazione per almeno dieci anni dall'atto di assegnazione, salvo espressa autorizzazione comunale per gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

Autorecuperare la futura abitazione significa, quindi, partecipare concretamente al lavoro edile - sotto la guida di personale specializzato - in modo da ridurre il costo della casa. Non è necessario essere operai esperti per partecipare ad un cantiere di autorecupero in quanto la presenza del Soggetto Gestore garantisce un costante accompagnamento e coordinamento da parte di un'equipe dedicata, composta da operai, tecnici specializzati e operatori sociali, in grado di formare gli autorecuperatori, gestire il cantiere nel suo complesso, orientare le capacità e le competenze degli autorecuperatori in modo da rendere il loro apporto efficiente, fornire in corso d'opera tutte le necessarie informazioni e nozioni utili, condurre tutto il lavoro fino alla sua naturale conclusione.

2.2. L'individuazione del Soggetto Gestore, da parte del Comune di Jesi a seguito di procedura negoziata, è in corso di perfezionamento a seguito dell'espletamento della gara del 06/08/2014.

3 Tipologie degli alloggi

Gli alloggi saranno realizzati con varie dimensioni in modo da soddisfare le esigenze di diversi nuclei familiari e comunque nei limiti previsti dall'art. 16 della Legge n. 457/78.

I principi progettuali che orienteranno la redazione degli elaborati grafici, in una dinamica di progettazione condivisa con i futuri abitanti, sono:

- 1) **SOSTENIBILITA' TECNICA E AMBIENTALE**: classe energetica di cui al D.Lgs n. 192/2005 e ss.mm.ii. non inferiore alla "B"; pannelli fotovoltaici integrati; pannelli solari termici per l'acqua calda sanitaria; riscaldamento a pavimento; infissi termoisolanti; involucro altamente isolato; attenzione ai principi bioclimatici e di bioedilizia.
- 2) **SOSTENIBILITA' ECONOMICA**: riduzione del costo di costruzione in funzione della presenza

di manovalanza gratuita e volontaria dei futuri abitanti (autorecuperatori); laddove possibile condivisione di spazi e servizi di utilità comune finalizzata ad un obiettivo risparmio familiare; rispetto dei tempi e dei costi preventivati.

- 3) **SOSTENIBILITA' SOCIALE**: progettazione ed esecuzione partecipata e condivisa con i futuri abitanti; eventuale realizzazione di spazi e servizi comuni; animazione del gruppo di partecipanti orientata allo sviluppo di relazioni di vicinato collaborative e costruttive.

La parte di immobile del Complesso San Martino, interessata dal Progetto di Autorecupero di cui al presente avviso, presenta una superficie lorda residenziale complessiva (comprensiva di spazi comuni) di circa mq 2270 oltre ad altri circa mq 341 di superficie lorda al piano seminterrato per eventuali cantine.

Una descrizione più dettagliata verrà fornita dal Soggetto Gestore in una serie di incontri pubblici.

In linea di massima:

PROGETTO AUTORECUPERO			
Indirizzo dell'immobile	Numero minimo di alloggi realizzabili	Taglio indicativo degli alloggi (su)*	n. persone per alloggio
<i>Parte del Complesso San Martino Via Palestro n.7</i>	15	65 mq ÷ 95 mq	4 ÷ 6

* Superficie Utile (pari alla superficie del pavimento misurata escludendo tutti i tramezzi e le parti strutturali).

Le immagini dell'immobile, allo stato attuale, saranno visionabili sul sito del Comune di Jesi oltre che sul sito del gestore selezionato.

Una prima ipotesi progettuale sarà presentata nel corso degli incontri che il Soggetto Gestore realizzerà con gli aderenti all'avviso pubblico, prima dell'avvio della Selezione da parte di quest'ultimo dei cittadini presenti nell'ordinamento e comunque tutto il materiale relativo al progetto verrà progressivamente pubblicato sul sito del gestore selezionato.

4. Costo di realizzazione dell'intervento e prezzo di cessione/assegnazione degli alloggi

Al fine della determinazione del costo degli interventi si fa riferimento a quanto definito dalla DGR 1499/2006 in merito ai "limiti massimi di costo convenzionale per interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e degli aggiornamenti ISTAT annuali (l'ultimo aggiornamento è riportato nella Circolare del 16.05.2014 n.343836 in vigore dal 01/06/2014).

Tale costo potrà essere incrementato con le maggiorazioni previste, sempre nella DGR 1499/2006, relativamente alla tipologia edilizia ed al risparmio energetico/bioedilizia.

Il costo esatto per ogni singolo alloggio sarà determinato in funzione della superficie lorda vendibile, o superficie commerciale, dell'alloggio (da intendersi come somma delle superfici lorde dell'appartamento comprensive delle murature e delle superfici accessorie, quest'ultime nella misura di 1/2 per cantine/fondi e 1/3 per terrazze-balconi) e comunicato agli aderenti all'avviso pubblico, prima della selezione definitiva, a cura del Soggetto Gestore.

I cittadini selezionati per il presente progetto di autorecupero concorreranno al bando indetto con Decreto Dirigenziale della P. F. Edilizia ed Espropriazione n. 14/EDI del 24/03/2014, avente ad oggetto " *D.A.C.R n. 55/2007 n. 87/2008 – DGR n. 86/2014 – n. 237/2014 - Bando di concorso per la concessione di contributi sul tema: "EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTORECUPERO - AUTOCOSTRUZIONE" - cap. 42604242/2014*", pubblicato sul B.U.R. MARCHE n. 32 del 03/04/2014, la cui domanda dovrà essere inoltrata entro il 03 ottobre 2014 alla Regione Marche.

In caso di valutazione positiva da parte della Regione Marche, la cooperativa costituita dai cittadini selezionati potrà godere di un ulteriore abbattimento del costo finale attraverso il finanziamento a fondo perduto, fino ad un importo massimo di € 50.000 ad alloggio, da parte della Regione. Si stima che il contributo regionale per ciascun alloggio, per il progetto di cui al presente avviso, si attesti tra i 25.000 e i 50.000 in funzione della superficie di ciascuna unità abitativa.

Si evidenzia che, in ogni caso, il costo convenzionale dell'intervento e il prezzo di cessione/assegnazione degli alloggi dovrà rispettare quanto previsto al punto 7 del sopracitato bando che prevede :

“Il prezzo di cessione degli alloggi, per il periodo di durata della convenzione di cui al successivo punto n. 11 (venti anni), è determinato secondo i criteri previsti dalla DGR n.1144/2009.

Ai fini della determinazione del prezzo di cessione secondo i criteri previsti dalla DGR n. 1144/2009, il costo di costruzione è pari al 70% del costo convenzionale dell'intervento.

Il costo convenzionale non deve comunque superare il limite di costo di cui alla DGR n. 1499/2006 e successivi aggiornamenti ISTAT.

Nel prezzo di assegnazione iniziale dell'alloggio al socio autocostruttore, non è considerata la valorizzazione della manodopera prestata.”

5. Requisiti necessari per la partecipazione all'avviso pubblico

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse e fino al momento dell'assegnazione definitiva dell'alloggio (che avverrà solo al termine dei lavori) gli aspiranti autorecuperatori e i componenti il nucleo familiare, dovranno possedere i requisiti soggettivi previsti dall'art.18 della Legge Regionale n.36 del 16.12.2005, che vengono di seguito elencati:

- essere cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Stati che non aderiscono all'Unione europea, titolari di carta di soggiorno o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;
- avere la residenza o prestare attività lavorativa in un comune della regione ovvero essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia;
- non essere titolari in tutto il territorio nazionale della proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata unità collabente ai fini del pagamento dell'imposta comunale sugli immobili;
- avere una capacità economica del nucleo familiare, così come definito dall'articolo 2 - lettera c) - comma 1, della L.R. n.36/2005, calcolato secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 109/1998 (ISEE), non superiore al limite massimo di € 39.701,19 stabilito dal Piano Regionale di Edilizia Residenziale 2006-2008;
- non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

6. Condizioni per l'ordinamento delle domande

Al fine della valutazione dei requisiti previsti al precedente articolo 5, l'ordinamento delle domande di adesione, presentate dai soggetti interessati all'adesione del programma di edilizia residenziale in autorecupero, sull'immobile – parte del Complesso San Martino – come indicato nella deliberazione del C.C. n. 92/2014, sarà effettuato (come stabilito con deliberazione della GM n. 234 del 30.07.2014) con i seguenti criteri:

A. Le domande presentate da soggetti in possesso dei requisiti d'accesso dovranno essere ordinate prioritariamente sulla base della presenza della condizione di coppia con o senza figli a carico fiscale e di famiglie monoparentali.

Si intende per coppia il nucleo familiare composto da almeno due persone:

- coniugate;
- iscritte nel registro delle unioni civili del Comune di Jesi;
- conviventi in genere (condizione attestata dallo stato di residenza dei due conviventi nel medesimo alloggio);
- in procinto di unirsi in matrimonio (condizione attestata dall'aver già effettuato le pubblicazioni del matrimonio o di contrarre il matrimonio prima dell'atto di assegnazione dell'alloggio).

Si intende per famiglia monoparentale un nucleo composto da un genitore con figlio/i.

A tal proposito le domande saranno ordinate con i seguenti criteri in ordine di priorità decrescente dal numero 1 al numero 5:

- 1. i nuclei al cui interno sono presenti soggetti con situazione di disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (per questa tipologia sarà, eventualmente e successivamente valutato, caso per caso, le modalità di partecipazione al cantiere di autocostruzione, compatibilmente con il loro stato psico-fisico);*
- 2. i nuclei con figli a carico fiscale privilegiando i nuclei con più figli;*
- 3. i nuclei aventi somma dell'età anagrafica più bassa (*);*
- 4. a parità di somma delle età anagrafiche la priorità verrà data ai richiedenti aventi maggiore anzianità di residenza nel Comune di Jesi;*
- 5. In caso di parità si provvederà a sorteggiare le domande con pari ordinamento, anche con l'utilizzo delle usuali strumentazioni informatiche, alla presenza degli interessati.*

() L'età anagrafica della coppia dovrà essere calcolata considerando la media delle età anagrafiche dei due componenti.*

B. Le domande presentate da soggetti diversi di quelli al precedente punto A) in possesso dei requisiti d'accesso saranno collocati nella graduatoria successivamente a quelli di cui al punto precedente.

A tal proposito dette richieste saranno collocate in graduatoria con il seguente ordine:

- 1. soggetti con situazione di disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (per questa tipologia sarà, eventualmente successivamente valutato, caso per caso, la modalità di partecipazione al cantiere di autocostruzione, compatibilmente con il loro stato psico-fisico);*
- 2. età anagrafica più bassa;*
- 3. a parità di somma delle età anagrafiche la priorità verrà data ai richiedenti aventi maggiore anzianità di residenza nel Comune di Jesi;*
- 4. In caso di parità si provvederà a sorteggiare le domande con pari ordinamento, anche con l'utilizzo delle usuali strumentazioni informatiche, alla presenza degli interessati.*

I beneficiari che sono collocati più in alto nell'ordinamento hanno la precedenza nella scelta dell'alloggio che desiderano acquisire al termine del progetto di autorecupero, purché la scelta ricada su un alloggio che sia idoneo alle esigenze del nucleo familiare.

Qualora, scorrendo l'ordinamento, l'alloggio prescelto dal beneficiario non sia più disponibile (in quanto già assegnato ad altro/a cittadino/a più avanti nell'ordinamento delle domande), verrà proposto un abbinamento alternativo in funzione della disponibilità di alloggi presenti.

Tutti gli aventi diritto che, per ragioni di posizionamento nell'ordinamento, si sono trovati esclusi verranno inseriti in una graduatoria di riserva il cui ordinamento seguirà l'ordine precedente.

7. Fase di selezione definitiva e requisiti ulteriori per l'ammissione nel progetto

I cittadini che hanno presentato la manifestazione di interesse prevista dal presente avviso pubblico, se in possesso dei requisiti previsti al precedente art.5, potranno partecipare agli incontri informativi e di approfondimento organizzati dal Soggetto Gestore. Al termine di questo breve ciclo di incontri ciascun cittadino avente diritto potrà scegliere di proseguire nel progetto al fine di rientrare tra i soci costituenti la cooperativa edilizia di abitazione per l'autorecupero.

Il Soggetto Gestore, prima di confermare l'ordinamento degli aventi diritto, procederà alla verifica dei requisiti soggettivi in capo a ciascun partecipante.

I requisiti soggettivi sono classificabili in due macro aree:

1. Requisiti finanziari e di bancabilità

La verifica dei requisiti finanziari e di bancabilità viene condotta dal Soggetto Gestore, in collaborazione con uno o più Istituti di Credito disponibili ad erogare sia il finanziamento complessivo alla cooperativa, necessario per la realizzazione dell'opera, sia, alla fine dei lavori di autorecupero, il mutuo a ciascun beneficiario necessario all'acquisto della propria

unità immobiliare. L'Istituto di Credito individuato provvederà, insieme al Soggetto Gestore, alla verifica della capacità finanziaria di ciascun aspirante autorecuperatore a contrarre l'eventuale mutuo.

La verifica dei requisiti di bancabilità avviene mediante informazioni creditizie raccolte in CRIF dall'Istituto di Credito e attraverso riscontro documentale in merito al reddito prodotto dal nucleo familiare e all'eventuale livello di indebitamento residuo per l'acquisto di altri beni o servizi. La risultante di questo riscontro verrà rapportata all'ipotetica rata di mutuo. Se questo rapporto dovesse essere ritenuto sostenibile dall'Istituto di Credito la verifica di bancabilità avrà esito positivo.

In caso di esito negativo il Soggetto Gestore procede automaticamente alla sostituzione del cittadino escluso, scorrendo l'ordinamento in ordine crescente.

2. Requisiti attitudinali

Agli aspiranti auto recuperatori, inoltre, sono richiesti i seguenti requisiti attitudinali e disponibilità:

- attitudine al lavoro di gruppo;
- attitudine a sviluppare comportamenti cooperativi utili a facilitare l'assunzione di decisioni collettive;
- attitudine alla gestione positiva dei conflitti;
- attitudine al lavoro manuale;
- disponibilità di tempo libero dal lavoro da destinare al progetto ed al lavoro manuale in cantiere;
- disponibilità a garantire l'impegno orario richiesto dal Soggetto Gestore, stimato in almeno 700 ore /famiglia su base annua a nucleo familiare;
- disponibilità a prestare lavoro nei giorni di sabato, oltre che durante le ferie lavorative annuali, secondo le direttive fornite dal soggetto gestore;
- disponibilità a rispettare il piano del monte ore lavorative stabilito;
- idoneità al lavoro manuale in cantiere edile certificato dal medico del lavoro
- disponibilità a frequentare corsi sulla sicurezza in cantiere ed ogni altro momento formativo o di comunicazione che si rendesse necessario al buon esito del progetto.

La verifica dei requisiti di cui al presente art. 7 comma 2 viene autocertificata dal dichiarante e verificata dal Soggetto Gestore in sede di colloquio.

L'assenza dei requisiti sopra elencati, o il loro venir meno in corso d'opera, comporta l'impedimento alla prosecuzione del progetto, fino all'eventuale decadenza dalla qualità di socio della cooperativa.

Detti requisiti dovranno essere posseduti dagli aspiranti autorecuperatori al momento di ingresso nella cooperativa e dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

L'accertamento circa la sussistenza dei requisiti di cui al presente articolo compete al Soggetto Gestore che, per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 7 comma 1, si avvale dei parametri di valutazione stabiliti dall'Istituto di Credito finanziatore del progetto. Le valutazioni operate dal Soggetto Gestore e dall'Istituto di Credito sono insindacabili.

L'esito positivo della verifica sui requisiti di cui al presente articolo determina l'automatica conferma della posizione già determinata nell'ordinamento, in funzione di quanto previsto al precedente articolo 5.

I colloqui con il personale preposto del Soggetto Gestore, per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 7 - commi 1 e 2, avverranno anche contestualmente nei giorni che intercorrono tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del presente avviso. Infatti, i cittadini che di volta in volta inoltreranno la propria manifestazione di interesse, verranno contattati telefonicamente dal Soggetto Gestore per concordare un appuntamento, presso una sede del Comune di Jesi, nel quale effettuare colloquio di valutazione dei requisiti di cui all'art. 7 commi 1 e 2.

I colloqui, previo appuntamento, verranno effettuati nel periodo tra il 19 agosto e il 9 settembre ogni martedì e giovedì dalle 15,00 alle 18,00.

Il colloquio di cui sopra e' obbligatorio ai fini dell'ammissione al progetto e vi sono ammessi solo i cittadini che hanno inoltrato manifestazione di interesse entro la data di scadenza indicata al successivo articolo 8 del presente avviso.

8. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La domanda di adesione dovrà essere redatta sull'apposito modulo predisposto dal Comune di Jesi entro il giorno **05/09/2014**.

Le domande di adesione dovranno essere inoltrate al Comune di Jesi secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo sito in Piazza Indipendenza 1;
- spedizione tramite raccomandata A.R. (fa fede la data di spedizione); a: Comune di Jesi – Area Servizi Tecnici – Servizio Assetto e Tutela del Territorio Piazza Indipendenza 1 60035 JESI;
- invio mediante posta elettronica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Jesi: protocollo.comune.jesi@legalmail.it.

La busta dovrà essere opportunamente sigillata e dovrà riportare il nome e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L' ADESIONE AL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTORECUPERO, SU UN IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI JESI - Programma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.92 del 19.06.2014 -”**.

In caso di inoltro mediante PEC l'oggetto della stessa dovrà indicare la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE AL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN AUTORECUPERO, SU UN IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI JESI - Programma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.92 del 19.06.2014 -”**.

La busta, o il documento allegato in caso di inoltro mediante PEC, dovrà contenere:

- Modulo per la dichiarazione di interesse e relative dichiarazioni (allegato A del presente bando), debitamente compilata e firmata oltre a copia del documento valido di identità del firmatario.

9. Informazioni

Per ulteriori informazioni i soggetti interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti del Comune di Jesi:

Ente	Nominativo	Indirizzo E.mail	Telefono
Comune di Jesi	<i>Geom. Leonardo Boria</i>	l.boria@comune.jesi.an.it	0731 538316
Comune di Jesi	<i>Ing. Simone Messersi</i>	s.messersi@comune.jesi.an.it	0731 538231
Comune di Jesi	<i>Arch. Daniela Vitali</i>	d.vitali@comune.jesi.an.it	0731 538263

Ulteriori recapiti (soggetto Gestore) saranno comunicati sul sito internet del Comune di Jesi non appena perfezionata la procedura di selezione del soggetto Gestore.

La presentazione della manifestazione di interesse di adesione al programma di autorecupero non vincola in alcun modo il Comune di Jesi, né è costitutiva di diritti in riferimento alla effettiva concessione degli immobili in diritto di superficie (o in proprietà) da parte dell'Amministrazione Comunale, che si riserva di sospendere o revocare la procedura in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per l'intervenuto mutamento della situazione di fatto ovvero per l'emergere di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Jesi, li 08/08/2014

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
Arch. Francesca Sorbatti